

# SudOnline

Il giornale indipendente e gratuito che ti racconta il Mezzogiorno con gli occhi del Mezzogiorno

Domenica 8 marzo 2020

www.ilsudonline.it

## L'EMERGENZA CORONAVIRUS

Anche Zingaretti  
positivo al test

PAGINA 2

Il Papa rinuncia  
all'Angelus

PAGINA 6

Francia in allarme  
oltre mille

PAGINA 4

## Chiusa Lombardia e mezza Emilia Divieti anche nelle altre regioni

Il governo vara un nuovo decreto che estende le zone rosse nel Nord e prevede restrizioni e divieti anche nel resto d'Italia. Undici le province coinvolte. Allarme per la sanità, in molti ospedali la situazione è vicina al collasso. Intanto i contagiati volano a quota 6mila, oltre mille in più rispetto al giorno precedente

Vietato l'ingresso in entrata e in uscita dalle zone "salvo che per indifferibili esigenze lavorative o emergenze" in Lombardia e 11 province: Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Venezia, Padova, Treviso, Asti e Alessandria. In tutto il territorio nazionale chiusi locali da ballo e discoteche, pub e sale giochi. Non si potranno organizzare feste o eventi pubblici. Sospese le cerimonie anche quelle funebri. I ristoranti e bar dovranno mantenere le distanze di sicurezza.

Servizi alle pagine 2,3,4 e 5



E' il giorno delle donne  
Neanche l'epidemia  
può fermare la festa

PAGINA 6 e /

### IL COMMENTO

Contro la recessione  
istituzioni europee  
ancora impreparate

Antonio Troise

Rieccolo il "cigno nero", l'evento impreveduto che manda in tilt l'economia. E' successo nel 2008, con la crisi dei mutui subprime, quando il mondo entrò nella più lunga e grave recessione dal dopoguerra. Ora, a far crollare i mercati è un nemico invisibile...

Segue a pagina 3

### Accadde oggi Felice Cavallotti



Ucciso in duello dal deputato di destra e direttore della 'Gazzetta di Venezia', Ferruccio Macola, muore il 6 marzo 1898 Felice Cavallotti, ex garibaldino, fondatore del 'Gazzettino Rosa', deputato della Sinistra radicale, feroce avversario di Crispi.

### Il Santo del giorno

Rosa

Nasce a Viterbo nel 1234. E' precocemente toccata dalla grazia. Nel 1983 papa Giovanni Paolo II l'ha dichiarata patrona dei fiorai

### Meteo Sud

Nuvoloso tra Campania, Molise e Puglia con piogge e acquazzoni, in estensione serale verso i settori tirrenici di Calabria e Sicilia. Temperature in ascesa, massime tra 15 e 20.

## L'emergenza in Italia



## Lombardia e mezza Emilia zona rossa, Zingaretti positivo

### Sono state definite le nuove misure nazionali di contenimento dell'emergenza.

Nell'articolo 1 della bozza del nuovo decreto del governo compare il divieto di ingresso e di uscita dalla Lombardia e da altre 11 province, e l'estensione delle zone controllate a Piemonte ed Emilia-Romagna. Nel dettaglio, le province diventate "zona rossa" sono le seguenti: Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Venezia, Padova, Treviso, Asti e Alessandria. Tutte le nuove disposizioni sono valide dall'8 marzo fino al 3 aprile. Non pienamente soddisfatti i governatori di Lombardia ed Emilia Romagna. Attilio Fontana commenta: "La bozza del provvedimento del governo sembra andare nella direzione giusta ma non posso non evidenziare che sia a dir poco pasticciata". Più critico Stefano Bonaccini: "Ho chiesto al presidente Conte e al ministro Speranza, in una logica di leale collaborazione, di poter lavorare ancora alcune ore per addivenire alle soluzioni più coerenti e condivise".

Il decreto stabilisce inoltre la chiusura in Lombardia e nelle 11 province prima citate di tutte le palestre, piscine, spa e centri benessere. Le

competizioni sportive all'aperto sono ammesse solo a porte chiuse. I centri commerciali dovranno essere chiusi ma solo nel week end. Chiusi invece i musei, centri culturali e le stazioni sciistiche. Anche le scuole continueranno a essere chiuse fino al 3 aprile. Sospesi anche i concorsi. Sono sospese le cerimonie civili e religiose, comprese quelle funebri. Sospese anche tutte le manifestazioni organizzate, nonché gli eventi in luogo pubblico o privato, compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico, come grandi eventi, cinema, teatri, pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati.

Intanto, fra i contagiati, c'è anche il leader del Pd, Zingaretti. Sono positivo, niente panico "E' arrivato, anche io ho il Coronavirus", ha annunciato in un video postato su Facebook il segretario del Pd e presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. "Ovviamente mi attengo e sarò seguito secondo tutti i protocolli previsti in questi casi - aggiunge- Sto bene, è stato scelto l'isolamento domiciliare, continuerò da casa a seguire quello che potrò seguire, tranquillamente. Anche la mia famiglia sta seguendo i protocolli che si seguono in queste situazioni".

### Niente Angelus in San Pietro, solo diretta streaming Il Pontefice parlerà dalla biblioteca

Papa: Angelus e udienza generale solo in diretta video streaming

"Relativamente agli eventi dei prossimi giorni, la preghiera dell'Angelus del Santo Padre di domenica 8 marzo avverrà dalla Biblioteca del Palazzo Apostolico e non in piazza, dalla finestra. La preghiera sarà trasmessa in diretta streaming da Vatican News e sugli schermi in piazza San Pietro e distribuita da Vatican Media ai media che ne faranno richiesta, in modo da consentire la partecipazione dei fedeli". L'annuncio arriva dalla Sala stampa della Santa Sede. "L'Udienza Generale di mercoledì 11 marzo avverrà secondo le medesime modalità"

### Se il giornale si trasforma davvero in carta igienica

Negli ultimi giorni il coronavirus si è diffuso anche in Australia, dove sono stati individuati una sessantina di casi. Come successo in diversi paesi, in molti si sono precipitati nei supermercati facendo la scorsa di oggetti di uso quotidiano. Nei supermercati australiani è stato un problema soprattutto per le scorte di carta igienica: le principali catene hanno ammesso di averne delle riserve molto scarse, e ne sono nati articoli, hashtag e meme sui social network. Un quotidiano australiano - il Northern Territory News, con sede a Darwin, nel nord del paese, e già noto per le sue trovate goliardiche - ha fatto il passo successivo e nell'edizione di due giorni fa ha stampato 8 pagine vuote, così che i lettori possano usarle in caso di (improbabile) necessità.

### Scarica la bozza del decreto del governo

L'emergenza in Italia

# Dilaga l'epidemia: in un giorno il 30% di malati in più cresce più lentamente il numero delle vittime: +18%

E' del 29,24% l'aumento dei malati di coronavirus in Italia rispetto a venerdì. Si è passati dai 3.916 di ieri ai 5.061 di oggi. Il numero delle vittime, invece, è salito del 18,27%, dai 197 di ieri ai 233 di oggi. Quello dei guariti è salito del 12,62%, passando dai 523 di ieri ai 589 di oggi. E' quanto si evince dai dati diffusi da Angelo Borrelli della Protezione Civile nella conferenza stampa quotidiana sul coronavirus.

"Per vincere il virus dobbiamo cambiare modo di vivere", ha detto Borrelli in conferenza stampa. "No ad atteggiamenti superficiali. Serve grande attenzione e consapevolezza da parte di tutti" sono invece le parole del presidente dell'Istituto superiore di sanità (Iss), Silvio Brusaferrò. "Gli anziani - ha aggiunto - in virtù della loro fragilità, assumano un comportamento di protezione e si muovano meno possibile. Se devono muoversi evitino luoghi affollati e soprattutto non si rechino in sale di attese di studi medici, pronto soccorso o altri luoghi dove avvengono contatti stretti. Chi ha dispnea e



SEGUE DALLA PRIMA

## Ancora impreparati contro il "cigno nero"

Antonio Troise

Rieccolo il "cigno nero", l'evento impreveduto che manda in tilt l'economia. E' successo nel 2008, con la crisi dei mutui subprime, quando il mondo entrò nella più lunga e grave recessione dal dopoguerra. Ora, a far crollare i mercati non è la speculazione ma un nemico più pericoloso e invisibile. Nome in sigla: Covid-19. Da quando il virus è arrivato in Italia (e, ormai, anche in Europa e negli Usa) le Borse hanno bruciato oltre 350 miliardi di euro. Per l'Italia si profila una perdita secca del Pil, nel 2020, da 9 a 27 miliardi. Un'azienda su dieci, nel Nord, rischia grosso e migliaia di posti di lavoro sono in bilico. In sintesi, la recessione è dietro l'angolo se non è già arrivata insieme al Coronavirus.

Ma c'è di più. Nel mondo globalizzato delle cosiddette "supply chain" nessun settore è autosufficiente. La produzione dei beni è il frutto di una catena che attraversa decine di Paesi, dove le imprese realizzano componenti diversi. Basta che un anello di interrompa affinché si crei

quello che gli economisti definiscono uno shock dell'offerta. Se a tutto questo aggiungiamo che l'epidemia finirà, inevitabilmente, per scoraggiare non solo gli investimenti ma anche la voglia di viaggiare e consumare, gli effetti sull'economia rischiano di essere disastrosi. Soprattutto perché nessuno sa, al momento, quando riusciremo a trovare il vaccino in grado di sconfiggere il virus.

Purtroppo la storia non ci ha insegnato quasi nulla. Non ha prodotto, ad esempio, quella "governance" europea da anni invocata ma mai realizzata. Le nostre istituzioni sono rimaste praticamente ferme. Così come quel patto di stabilità che ci costringe a chiudere il permesso a Bruxelles per stanziare i danari necessari per salvare vite umane e posti di lavoro. Eppure, mai come in questo momento, l'economia avrebbe bisogno, in questo momento, di istituzioni finanziarie e politiche in grado di dare certezze, mettere in campo azioni concrete e assicurare mercati e investimenti. Il virus dell'immobilismo, sui mercati, può costare ancora più caro del Covid-19.

**Stop ai congressi e discoteche chiuse: le restrizioni in tutte le regioni**

Il governo, con un secondo decreto, dispone e conferma su tutto il territorio nazionale la sospensione di una serie di attività che vanno dai congressi medici, alle gite di istruzione scolastica agli assembramenti per partite di pallone, alle discoteche. Mentre raccomanda di nuovo alcune misure di sicurezza come il mantenimento della misura di distanza di un metro fra le persone. Tra i provvedimenti c'è la sospensione di matrimoni e funerali e di eventi e spettacoli di qualsiasi natura che "comportano affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro". Quanto ai viaggi, "si raccomanda di limitare la mobilità al di fuori dei propri luoghi di dimora abituale ai casi strettamente necessari". Ovviamente permane il "divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus".

L'emergenza in Italia

# Domande e risposte: come scoprire se siamo davvero stati contagiati

Sul sito dell'Istituto superiore di sanità sono riportate le domande più frequenti (Faq) sul coronavirus. Eccole.

## Quali sono le condizioni di rischio di sviluppare la malattia COVID-19?

Oggi sono considerate persone a rischio di sviluppare la malattia COVID-19 quelle che, negli ultimi quattordici giorni, si sono recate in zone in cui questa infezione si sta trasmettendo da persona a persona o che siano state a contatto con persone con infezione probabile o confermata in laboratorio da nuovo coronavirus SARS-CoV-2, o infine abbiano frequentato o lavorato in una struttura sanitaria dove siano ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

## Quanto dura il periodo di incubazione del nuovo coronavirus SARS-CoV-2?

Le informazioni sulle caratteristiche cliniche delle infezioni da SARS-CoV-2 stanno aumentando. Si stima che il periodo di incubazione vari in media tra 2 e 14 giorni, ma incubazioni più lunghe sono state riportate (fino a 27 giorni) in alcuni studi preliminari.

**Gli operatori sanitari sono esposti al rischio di**

## infezione da nuovo coronavirus SARS-CoV-2?

Sì, gli operatori sanitari possono essere particolarmente a rischio perché sono più spesso a contatto con i pazienti rispetto al pubblico in generale e nelle prime fasi dell'epidemia sanitaria possono venire a contatto con pazienti portatori del virus senza conoscere il loro stato e senza quindi prendere le adeguate misure di protezione individuale non farmacologiche. L'OMS raccomanda agli operatori sanitari di applicare sistematicamente le misure adeguate al controllo delle infezioni.

## Il nuovo coronavirus SARS-CoV-2 colpisce solo le persone anziane o anche i più giovani sono sensibili?

Le persone anziane e quelle con condizioni mediche preesistenti sembrano essere soggette a manifestazioni cliniche più gravi a seguito di infezione da nuovo coronavirus SARS-CoV-2. Tuttavia, possono essere infettate dal virus (e contrarre malattie) persone di tutte le età.

## Come distinguere la tosse da "infreddatura" da quella da nuovo coronavirus SARS-CoV-2?

## LA MAPPA DEI CONTAGI



In Italia, attualmente, stanno circolando altri virus, in particolare il virus influenzale. Qualora dovessero comparire febbre e disturbi respiratori, in assenza delle condizioni di rischio suddette, è opportuno rivolgersi al proprio medico curante, possibilmente non recandosi in Pronto Soccorso. Se si pensa di essere stati contagiati dal virus SARS-CoV-2, si raccomanda di contattare il numero verde 1500, attivo 24 ore su 24, istituito dal ministero della Salute per rispondere alle domande sul nuovo coronavirus SARS-CoV-2 e fornire indicazioni sui comportamenti da seguire o, in alternativa, il 112 (o il 118 a secondo della regione) o i numeri

verdi regionali dedicati al coronavirus, ove presenti.

## L'infezione da nuovo coronavirus SARS-CoV-2 causa sempre una polmonite grave?

No, l'infezione da nuovo coronavirus SARS-CoV-2 può causare disturbi lievi, simil-influenzali, e infezioni più gravi come le polmoniti in una minoranza di casi. È opportuno precisare, in ogni caso, che poiché i dati in nostro possesso provengono principalmente da studi su casi ospedalizzati, e pertanto più gravi, è possibile che sia sovrastimata al momento la proporzione di casi con manifestazioni cliniche gravi



L'emergenza in Italia

## Rivolta nel carcere di Salerno per lo stop ai colloqui con i parenti

È rientrata in tarda serata ieri la protesta di circa 120 detenuti nella casa circondariale di Salerno-Fuorni contro la soppressione dei colloqui con i parenti per evitare il contagio da coronavirus. Mobilitate le forze dell'ordine in supporto alla Penitenziaria, fra cui militari del decimo Reggimento Mobile Carabinieri Campania, e un elicottero del Nec di Pontecagnano. Qualche danno si registra al secondo piano del carcere. Attimi di tensione anche per alcuni detenuti che erano riusciti a raggiungere il tetto dell'edificio. "Sta crescendo la preoccupazione tra i detenuti e i famigliari degli stessi. Negli ultimi giorni abbiamo ricevuto decine di chiamate e e-mail da parenti di reclusi. Ci si rende

conto che se il coronavirus arrivasse a contagiare qualche detenuto potrebbe in breve tempo diventare un problema enorme e difficilmente gestibile. Di fronte a restrizioni di ogni forma di comunicazione con i famigliari e con l'esterno, come avevano purtroppo previsto, stanno dunque aumentando le tensioni. Ai detenuti va spiegato quello che sta accadendo affinché possano anche loro esserne pienamente consapevoli". Queste le dichiarazioni di Patrizio Gonnella, presidente di Antigone. "Quando siamo arrivati a Salerno - commenta Luigi Romano, presidente di Antigone Campania - abbiamo trovato il carcere presidiato dalle forze dell'ordine con

anche il Questore sul posto, mentre all'interno stavano operando i reparti antisommossa della celere e dei carabinieri. La rivolta si è scatenata nel padiglione dei comuni, dopo che i detenuti hanno appreso dal tg nazionale la notizia delle restrizioni previste nei nuovi decreti per i colloqui. Il reparto è stato messo a soqquadro e alcuni detenuti sono saliti sul tetto. Fuori dal carcere - conclude Romano - abbiamo parlato con i detenuti in semilibertà preoccupati per le restrizioni che i decreti farebbero ricadere anche su di loro e sugli articoli 21 (i detenuti che svolgono lavori all'esterno)". "Anche se non si può giustificare il ricorso alla violenza, la paura dei detenuti va compresa".

## In Francia contagi già a quota mille

Sono aumentati a 949 i casi di coronavirus in Francia. Lo ha reso noto il direttore della sanità francese Jerome Salomon durante il punto stampa quotidiano, precisando che 45 contagiati si trovano in rianimazione. Il bilancio dei morti è salito a 16.



## "Keep calm", la campagna a Napoli basata sul "buon senso"

"Keep calm". Napoli prima città d'Italia a lanciare una campagna d'informazione per combattere il coronavirus, anche con il buon senso.

Dopo il lancio della campagna social che invita i cittadini alla calma e a comportamenti responsabili, la FIMMG assieme all'Ordine dei Medici, al Comune di Napoli e a Cittadinanzattiva sceglie di difendere anche in città lo stesso "Keep calm". Tra gli altri: «Keep calm and Evita luoghi affollati» come si legge su uno dei manifesti, ma sono diversi i messaggi che puntano a riportare la giusta serenità al cospetto di un'emergenza che non va assolutamente sottovalutata, ma che non deve neanche diventare psicosi.

Grazie a questa importante campagna d'informazione, Napoli è

la prima città d'Italia a mettere in pratica le misure messe in campo dall'ultimo decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il contenimento del virus.

«Lanciamo un messaggio forte di coesione e di buon senso», sottolinea il segretario generale FIMMG e presidente dell'Ordine dei Medici di Napoli Silvestro Scotti. Nei giorni scorsi avevamo già lanciato una campagna social, ora decliniamo questa iniziativa a livello locale e lo facciamo con grande sinergia istituzionale. Nelle strade, nelle metropolitane, nelle funicolari e in ogni luogo ad "alta frequentazione" facciamo arrivare un messaggio chiaro e univoco. Insomma, da Napoli parte una controffensiva che vede assieme FIMMG, Ordine dei Medici, Comune di Napoli e Cittadinanzattiva contro il panico o la psicosi. Il nostro

Sistema sanitario e il nostro Paese stanno affrontando l'emergenza in maniera seria e proporzionata. Le decisioni che vengono prese, anche quelle che possono sembrare drastiche, non devono però essere ragione di allarme sociale. Medici e cittadini, uniti, possono tenere testa a questa emergenza».

«Aderiamo in maniera convinta - afferma il Sindaco Luigi de Magistris - a questa campagna di informazione e di sensibilizzazione alla quale offriamo anche attraverso i nostri assessorati al marketing ed al commercio un importante contributo logistico-organizzativo mettendo a disposizione gratuitamente tutti gli impianti pubblicitari presenti in Città che possano contribuire alla più ampia diffusione di questi importanti messaggi informativi».

UNA RICORRENZA CHE  
NON SI PUÒ IGNORARE  
PERCHÈ

In Italia  
dal 2002 al 2012  
**le donne  
che hanno  
perso il lavoro  
sono aumentate  
del 40%**

**1** DONNA SU **4**  
a distanza di **due anni**  
dalla nascita del figlio  
non ha più un lavoro

**2** DONNE SU **3**  
sono **senza lavoro** se  
ci sono **3 figli**

**1** DONNA SU **2**  
è **senza lavoro** se  
ci sono **2 figli**

**3** DONNE SU **5**  
sono **senza lavoro**  
se c'è **1 figlio**

# Festa della

## Il Papa

"Fantastiche e lavoratrici  
Non c'è salvezza  
senza di voi"

# donna

"Fantastiche e lottatrici", "fonte di vita" ma anche violentate, picchiate, offese e umiliate. Papa Francesco ha parlato più volte del ruolo e della figura della donna nella Chiesa e nella società. Il sito Vatican News, in vista dell'8 Marzo, ha ricordato i suoi interventi principali. Uno di questi è molto recente. È nella Solennità di Maria Santissima Madre di



### Rinfreschiamoci la memori

#### Quando è nata la festa delle donne?

#### Perché regaliamo le mimose?

- La scelta dei fiori gialli della mimosa risale al 1946: le organizzatrici delle celebrazioni a Roma cercavano infatti un fiore che fosse di stagione e costasse poco: la mimosa, appunto.
- L'idea di una giornata internazionale della donna nasce nel febbraio del 1909 negli Stati Uniti, su iniziativa del Partito socialista americano. Nel 1910, la proposta venne raccolta a Copenaghen durante la Conferenza internazionale delle donne socialiste.

Dio, primo gennaio 2020, che il Pontefice ricorda come "la rinascita dell'umanità" sia "cominciata dalla donna". Dalla Vergine e sorta la salvezza "e dunque - dice il Papa nell'omelia - non c'è salvezza senza la donna". La donna "con la sua carne e il suo grembo, è fonte di vita. Una vita che oggi il mondo maltratta, violenta, umilia ancora una volta in definizioni che non tengono conto dei dolori inferti alle donne, come quello di "sopprimere la vita che portano in grembo", o dei graffi della loro anima, costretta a vendersi sui cigli delle nostre strade". Sia chiaro: "Ogni violenza inferta alla donna è una profanazione di Dio, nato da donna. Dal corpo di una donna è arrivata la salvezza per l'umanità: da come trattiamo il corpo della donna comprendiamo il nostro livello di umanità".

# UN DOSSIER RIVELA CHE IL 70% DELLE ITALIANE È INSODDISFATTA



In affanno fin dal suono della sveglia, travolte dall'elenco delle cose da fare. In Italia il 70% della popolazione femminile fa fatica ad alzarsi al mattino: è affaticata e non si sente in equilibrio. Il 57% delle donne inoltre non riesce proprio a ritagliarsi del tempo per sé o per stare con le amiche. Anche per questo il 78% crede che l'8 marzo, la festa della donna, sia un giorno come un altro. Ma potendo scegliere, lo vorrebbe trascorrere in una spa con le amiche. E' quanto emerge da un sondaggio condotto dall'Eurodap (Associazione europea per il disturbo da

attacchi di panico) per l'Adnkronos Salute. Secondo l'indagine, sono poche le donne soddisfatte della propria vita e a proprio agio con l'età: il 67%, infatti, ammette che non le dispiacerebbe per nulla avere o dimostrare una decina di anni di meno, e potersi 'dimenticare' delle responsabilità quotidiane. "E' evidente un'insoddisfazione molto diffusa nel mondo femminile, probabilmente aggravata dalla molteplicità di ruoli e richieste a cui oggi una donna deve riuscire a far fronte - spiega Eleonora Iacobelli, psicologa, presidente Eurodap,

responsabile trainer del Centro Bioequilibrium - Oggi le donne sono più autonome, consapevoli dell'importanza della femminilità, concentrate sulla realizzazione dei propri obiettivi e desideri, non rinunciano allo stesso tempo al valore della coppia e della famiglia, quella d'origine o quella che formano con il proprio partner. Proprio per questo motivo potrebbe essere utile utilizzare la festa della donna per ritagliarsi un po' di tempo da dedicare a sé stesse e alle amiche. Trascurarsi porterà a distruggere tutto quello per cui siamo sacrificate".

**3 ERRORI  
DA NON FARE  
ALLA FESTA  
DELLA  
DONNA**

# PIÙ 64%

## RISPETTO AL CORONAVIRUS

***Per reddito di cittadinanza e quota cento stiamo spendendo molto di più rispetto a quello che il governo ha messo in campo per fronteggiare l'epidemia che ha messo in ginocchio imprese e famiglie***



***Il Governo ha previsto per l'anno in corso una spesa di 12,3 miliardi di euro. Per affrontare una crisi economica che, invece, rischia di far scivolare il Paese in una recessione pesantissima, promette 7,5 miliardi.***

Tra il reddito, la pensione di cittadinanza e "quota 100", nel 2020 è prevista una spesa di 12,3 miliardi, il 64 per cento in più della misura economica anticrisi annunciata nei giorni scorsi dal Governo che sarà pari a 7,5 miliardi. Somme importanti che hanno indotto il coordinatore dell'Ufficio studi della CGIA, Paolo Zabeo, a questa riflessione: "Per dare un sussidio anche a chi è poco interessato a trovarsi un lavoro o vuole andare in pensione in anticipo, il Governo ha previsto per l'anno in corso una spesa di 12,3 miliardi di euro. Per affrontare una crisi economica che, invece, rischia di far scivolare il Paese in una recessione pesantissima, promette 7,5 miliardi. Insomma, per l'assistenza non badiamo a spese, ma per fronteggiare una crisi che si annuncia essere tra le più drammatiche degli ultimi 75 anni erogheremo una misura che, sebbene sia raddoppiata nel giro di pochi giorni, rimane ancora insufficiente".

Dalla CGIA fanno sapere che l'annuncio dato l'altro ieri dal Governo di portare fino a 7,5 miliardi il decreto per contrastare gli effetti negativi del coronavirus va salutato positivamente, anche se gli interventi che verranno messi in campo sono rivolti solo a contenere la crisi, mentre nulla è stato previsto per "aggreddire" la recessione economica ormai alle porte. Afferma il segretario della CGIA, Renato Mason: "Se da un lato il mondo produttivo chiede a gran voce una importante manovra espansiva in grado di rilanciare i consumi e la domanda interna, dall'altro il Governo affronta la crisi solo con misure di contenimento che sono

certamente importanti, anche se bisognerebbe integrarle con un importante piano di investimenti a medio-lungo termine. Per questo invitiamo l'Esecutivo a sbloccare le grandi opere pubbliche già finanziate o fermate dall'eccessiva burocrazia, mutuando il successo che sta avendo il metodo Genova. Senza dimenticare che è necessario che la nostra Pubblica Amministrazione torni a pagare i debiti commerciali maturati con i propri fornitori".

Dalla CGIA, inoltre, segnalano che per l'anno in corso le politiche attive del mercato del lavoro costeranno 17 miliardi di euro. Risorse che in gran parte sono gestite dalle Regioni.

Vista la situazione che si profila da qui a breve, gli artigiani mestri ritengono che sarebbe forse opportuno dirottare una parte di queste risorse verso interventi che sono in grado di creare nuovi posti di lavoro – attraverso la cantierizzazione delle opere pubbliche - anziché sostenere iniziative volte a trovare un'occupazione a chi non ce l'ha, che con la crisi in arrivo difficilmente riuscirà a trovare un lavoro.

La necessità di tornare ad investire massicciamente nelle infrastrutture è una priorità riconosciuta da tutti. Secondo i dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), ad esempio, il deficit di competitività del nostro sistema logistico-infrastrutturale ci costa 40 miliardi di euro all'anno. A detta della SACE (gruppo Cassa Depositi e Prestiti), questo gap con gli altri competitori europei ci fa perdere 70 miliardi di euro di export ogni anno. Importi, ovviamente, che non si possono



sommare, ma che danno la dimensione dell'arretratezza delle grandi reti di trasporto e di logistica presenti nel nostro Paese.

La CGIA tiene comunque a precisare che oltre alla realizzazione delle grandi infrastrutture materiali e immateriali abbiamo bisogno di eseguire anche moltissimi interventi "minori" che sono però indispensabili per la messa in sicurezza di tante aree del Paese.

Si ricorda, infatti, che:

l'88 per cento dei quasi 8 mila Comuni italiani ha

almeno un'area classificata a elevato rischio idrogeologico ;

il 40 per cento circa delle abitazioni di edilizia residenziale pubblica è ubicato in zone ad elevato rischio sismico;

su 6.000 opere monitorate dalle Province (gallerie, ponti, viadotti, etc.) quasi 2.000 necessitano di interventi urgenti;

il 38 per cento circa dell'acqua trasportata dal sistema idrico pubblico si perde per strada a causa dell'elevato livello di deterioramento della rete.

## Manoscritto di Newton venduto per 100mila dollari

Un manoscritto autografo del filosofo, fisico e matematico inglese Isaac Newton (1642-1726), datato intorno al 1710, in cui lo scienziato che formulò la legge di gravitazione universale esplorava la natura di Dio, è stato venduto ieri sera dalla casa Bonhams a New York per 106.325 dollari (93.794 euro). L'autografo in lingua inglese è scritto su entrambi i lati di 4 pagine, per un totale di circa 2.260 parole, e risulta ampiamente rielaborato, sottolineato e modificato. Il manoscritto dopo la morte di Newton passò alla nipote Catherine Barton (1679-1739) e per la sua discendenza fu venduto all'asta da

Sotheby's a Londra nel luglio 1936 al librario antiquario londinese Emmanuel Fabius. "In principio era la Parola..." Prendendo spunto dal Vangelo di Giovanni, Newton, in una riflessione metafisica, contemplando la Parola divina al centro della Creazione, indagava sulla sua preesistenza e sulla sua immanenza ("incarnazione"), tracciando mistici parallelismi con la Cabala e altre fonti religiose. Newton considerava i suoi studi teologici "un dovere del momento più grande" e questo manoscritto mostra lo scienziato nel suo impegno più "doveroso", l'esplorazione di un testo

fondamentale del pensiero cristiano, il prologo del Vangelo di Giovanni (1: 1-5), cercando di determinare come Cristo si possa dire Dio. Ricorrendo agli studi di filosofia, Newton analizzava le opinioni su Cristo delle prime sette cristiane, anche eretiche del IV secolo, e cerca di collegarle alle dottrine cabalistiche di Sephirot e Adam Kadmon ("Trascendente Man"). Affermando nel paragrafo conclusivo che "questo stato della Chiesa primitiva ci spiega il vero significato dell'inizio del Vangelo di Giovanni", Newton procedeva ad articolare la sua comprensione di "In principio era la Parola ...",

## Grillini all'attacco sull'Ilva: "La priorità è l'inquinamento, non i commissari"

"Gli interlocutori della vicenda Ilva, sindaco di Taranto e presidente della Provincia in testa, non spostino l'attenzione dal fronte comune raggiunto, che prevede prima di tutto la chiusura delle fonti inquinanti e la successiva pianificazione della riconversione". Rispondono così i deputati tarantini del M5S Giampaolo Cassese ed Alessandra Ermellino alla richiesta di dimissioni dei commissari straordinari Ilva, avanzata dal sindaco Rinaldo Melucci e dal presidente della Provincia di Taranto, Giovanni Gugliotti, e sostenuta dal Pd. Per i due parlamentari del M5S, "i commissari straordinari sono parti tecniche che non crediamo vadano

contestate sul piano politico, andrebbero giudicati unicamente sul fronte degli obiettivi raggiunti o da conseguire. Da questo punto di vista - affermano - non dimentichiamo il lavoro portato avanti sullo smaltimento fanghi, per cui hanno allestito un apparato operativo che gli ha permesso di utilizzare 65 dipendenti della cassa integrazione. In maniera complementare, sempre dal punto di vista ambientale, i commissari - dicono i due deputati M5S - hanno dato conto delle attività di smaltimento rifiuti, e poi ancora

del completamento dell'innovativa copertura per le collinette ecologiche, la quale ha dato modo alla stessa Amministrazione comunale di riaprire le scuole. Non scordiamo poi - aggiungono - lo stanziamento dei 30 milioni di euro destinati alle attività sociali da implementare nei comuni dell'area di crisi complessa tarantina, per cui i commissari sono partiti dai fabbisogni effettivi delle comunità, tramite anche la consulenza della Procura, del Tribunale dei Minori, dell'Asl, degli assessorati ai servizi sociali e del direttore del carcere. Infine - rilevano - non possiamo

# Raffaello a Roma

**Alle scuderie del Quirinale la grande mostra dedicata al genio della pittura**

Il 6 aprile 1520 muore a Roma, a trentasette anni, Raffaello Sanzio, il più grande pittore del Rinascimento. La città sembra fermarsi nella commozione e nel rimpianto, mentre la notizia della scomparsa si diffonde con incredibile rapidità in tutte le corti europee. S'interrompeva non solo un percorso artistico senza precedenti, ma anche l'ambizioso progetto di ricostruzione grafica della Roma antica, commissionato dal pontefice, che avrebbe riscattato dopo secoli di oblio e rovina la grandezza e la nobiltà della capitale dei Cesari, affermando inoltre una nuova idea di tutela. Sepolto secondo le sue ultime volontà nel Pantheon, simbolo della continuità fra diverse tradizioni di culto, forse l'esempio più emblematico dell'architettura classica, Raffaello diviene immediatamente oggetto di un processo di divinizzazione, mai veramente interrotto, che ci consegna oggi la perfezione e l'armonia della sua arte.





# Capolavori del classico



A distanza di cinquecento anni, questa mostra racconta la sua storia e insieme quella di tutta la cultura figurativa occidentale che l'ha considerato un modello imprescindibile. La mostra, articolata secondo un'idea originale, propone un percorso che ripercorre a ritroso l'avventura creativa di Raffaello, da Roma a Firenze, da Firenze all'Umbria, fino alla nativa Urbino. Un incalzante flash-back che consente di ripensare il percorso biografico partendo dalla sua massima espansione creativa negli anni di Leone X.

Risalendo il corso della vita di Raffaello di capolavoro in capolavoro, il visitatore potrà rintracciare in filigrana la prefigurazione di quel linguaggio classico che solo a Roma, assimilata nel profondo la lezione dell'antico, si sviluppò con una pienezza che non ha precedenti nella storia dell'arte. Grazie ad un numero eccezionale di capolavori provenienti dalle maggiori raccolte italiane ed europee, la mostra organizzata dalle Scuderie del Quirinale insieme con le Gallerie degli Uffizi, costituisce un'occasione ineguagliabile per osservare da vicino le invenzioni dell'Urbinate. Il suo breve, luminoso percorso ha cambiato per sempre la storia delle arti e del gusto: Raffaello rivive nelle sale dell'esposizione che lo celebra come genio universale.

Raffaello è morto, Viva



# LA SERIE A SEMPRE IN BILICO



**IMMEDIATO STOP  
AL CAMPIONATO  
SE UN GIOCATORE  
RISULTERA'  
POSITIVO:  
L'ANNUNCIO DEL  
PRESIDENTE  
DELLA FIGC CHE  
ACCUSA ALCUNI  
CLUB**

"In caso di giocatore positivo a coronavirus, non possiamo escludere la sospensione del campionato". In una intervista a 'Dribbling', su RaiDue, il presidente della Figc, Gabriele Gravina non esclude che la serie A possa fermarsi del tutto: "Dobbiamo essere realisti, il rischio reale esiste e adotteremo tutti i provvedimenti per la tutela degli atleti, cercando di capire che impatto avrebbero sull'attività sportiva. Non possiamo escludere nulla né azzardare ipotesi che non possiamo prevedere". Proprio per l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del coronavirus, le amichevoli della Nazionale contro Germania e Inghilterra potrebbero essere a rischio: "Sembra che la città di Norimberga chiederà di rinviare la partita. In Inghilterra c'è una disposizione di quarantena: mi auguro si possa giocare

almeno a porte chiuse", sottolinea il numero uno della Federcalcio.

Gravina, in merito all'eventualità, scongiurata, di un altro rinvio del campionato assicura che il rischio è stato "molto basso. C'è stato un confronto acceso, ma non avrei mai permesso un blocco di questo tipo. Abbiamo puntato sull'esigenza del calcio italiano, dei tifosi e, in ultimo, dell'interesse economico di tante società, raccogliendo l'invito del ministro Spadafora ad andare incontro alle esigenze degli italiani. Un evento a porte chiuse è però sicuramente monco". Il presidente federale stigmatizza il comportamento di alcuni presidenti, che è sembrato più orientato a salvaguardare esigenze personali: "Si è commesso grave errore che danneggia il calcio italiano e i loro stessi interessi. La tutela del proprio orticello non è altro che la morte lenta del nostro sistema



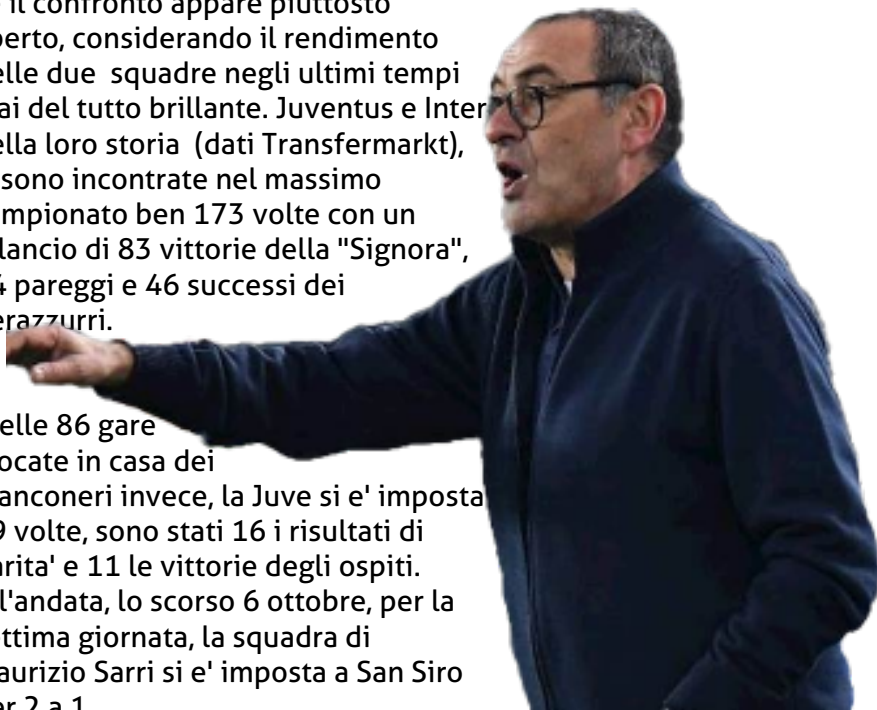


# JUVE-INTER, SFIDA CAMPIONATO

Dopo il rinvio della scorsa settimana, Juventus e Inter si affronteranno domani, con fischio d'inizio alle ore 20.45 all'Allianz Stadium di Torino, per la 26esima giornata della Serie A 2019/20: sfida scudetto in un scenario inedito, con porte chiuse per l'emergenza coronavirus. I bianconeri, secondi in classifica con 60 punti ottenuti nelle prime 25 partite, intendono riconquistare la vetta superando la Lazio, prima a quota 62 con un incontro in piu' disputato. L'Inter, terza con 54 punti in 24 match, reduce dalla sconfitta nello scontro diretto contro i biancocelesti, ha bisogno di risultati positivi per non perdere il passo delle prime due della classe. Il fattore campo consegna ai padroni di casa i favori del pronostico del "derby d'Italia" numero 206, anche

se il confronto appare piuttosto aperto, considerando il rendimento delle due squadre negli ultimi tempi mai del tutto brillante. Juventus e Inter nella loro storia (dati Transfermarkt), si sono incontrate nel massimo campionato ben 173 volte con un bilancio di 83 vittorie della "Signora", 44 pareggi e 46 successi dei nerazzurri.

Nelle 86 gare giocate in casa dei bianconeri invece, la Juve si e' imposta 59 volte, sono stati 16 i risultati di parita' e 11 le vittorie degli ospiti. All'andata, lo scorso 6 ottobre, per la settima giornata, la squadra di Maurizio Sarri si e' imposta a San Siro per 2 a 1.



## LE PARTITE IN PROGRAMMA E LA CLASSIFICA

Le sei partite della 26ª giornata del campionato di Serie A 2019/20 rinviate la scorsa settimana verranno giocate tra domenica e lunedì senza pubblico su disposizione del Consiglio dei ministri come misura contro la diffusione del coronavirus. Le sei partite in programma andranno a completare il quadro dell'ultimo

turno dopo le quattro giocate una settimana fa. Il campionato, tuttavia, è ancora a rischio sospensione: se anche un solo giocatore dovesse risultare positivo al coronavirus, la Serie A sarebbe costretta a sospendere tutte le attività per almeno quindici giorni, cosa che comprometterebbe la regolare conclusione della stagione.

SI GIOCA LA 26°  
GIORNATA CON  
TUTTE LE GARE A  
PORTE CHIUSE.  
SI RECUPERANO LE  
SEI PARTITE DI  
CAMPIONATO  
RINVIATE UNA  
SETTIMANA FA, DA  
PARMA-SPAL A  
SASSUOLO-  
BRESCIA  
PASSANDO PER  
JUVENTUS-INTER

Domenica  
12.30  
Parma-Spal [Dazn]  
15.00  
Milan-Genoa [Dazn]  
Sampdoria-Verona [Sky]  
18.00  
Udinese-Fiorentina [Sky]  
20.45  
Juventus-Inter [Sky]  
Lunedì  
18.30  
Sassuolo-Brescia [Sky]

Lazio 62  
Juventus 60\*  
Inter 54\*\*  
Atalanta 48\*  
Roma 45  
Napoli 39  
Milan 36\*  
Verona 35\*\*  
Parma 35\*\*  
Bologna 34  
Cagliari 32\*  
Sassuolo 29\*\*

Fiorentina 29\*  
Udinese 27\*  
Torino 27\*  
Lecce 25  
Sampdoria 23\*\*  
Genoa 22\*  
Brescia 16\*  
Spal 15\*  
\* una partita in meno  
\*\* due partite in meno

## Ospedale liberato

### San Giovanni Bosco, fruibili i locali dei summit della camorra

Del bar/ristorante dell'illegalità del Presidio Ospedaliero San Giovanni Bosco non resta più nulla, tra ieri e oggi il direttore generale dell'ASL Napoli 1 Centro ha attivato concretamente il procedimento per far sì che le suppellettili e il mobilio abbandonati nei locali dopo il sequestro della struttura fossero definitivamente rimossi e smaltiti in discarica. Durante le operazioni di sgombero gli ex occupanti si sono anche resi disponibili, dopo alcune rimostranze e proteste, a ritirare alcune attrezzature. Un passaggio quello di oggi dall'alto valore simbolico, che chiude definitivamente i conti con il passato. «Come ricostruito dalle indagini della

magistratura - commenta Ciro Verdoliva - questi locali sono serviti negli anni anche ad ospitare summit notturni di diversi boss della camorra. Questi spazi ora sono definitivamente liberi e restituiti alla legalità. Qui nascerà presto un asilo nido aziendale». I locali in questione saranno infatti utilizzati per dar vita ad un luogo dedicato in primis ai figli dei dipendenti, ma che potrà servire anche come "baby parking" per quelle mamme o papà che devono recarsi in visita dai degenti e che non sanno dove lasciare i bambini. Realizzare al San Giovanni Bosco un asilo nido aziendale è in linea con la visione politica del governatore Vincenzo De Luca, impegnato per una Sanità d'eccellenza, anche per chi nella Sanità ci

## Forcella, blitz contro il lavoro nero e gli esercizi commerciali non in regola

Contrasto al lavoro sommerso e sicurezza alimentare in un servizio "alto impatto" dei Carabinieri della Compagnia Stella disposto dal Comando Provinciale di Napoli. Sotto la lente dei controlli il rione Forcella e le locali attività commerciali. I militari, insieme a quelli del Reggimento Campania, del Nas e a personale Asl e dell'Ispettorato del Lavoro, hanno sanzionato il gestore di una pescheria completamente abusiva. Gli alimenti in vendita - 27 i chili sequestrati - non rispettavano le normative sulla tracciabilità e sulle prescrizioni igienico sanitarie

## Tentata rapina, 2 arresti

Gli uomini dell'Ufficio prevenzione generale e Soccorso pubblico della Questura, in collaborazione con il Reparto prevenzione crimine Calabria di Siderno, nell'ambito del piano di azione nazionale e transnazionale "Focus 'ndrangheta", hanno arrestato due persone accusate di tentata rapina. Si tratta di M.B., 50 anni, e E.A., 34 anni, già in carcere per altra causa. Entrambi pluripregiudicati, sono ritenuti responsabili della tentata rapina aggravata in danno di un'anziana donna commesso nel

luglio del 2018. I due sono stati arrestati nella zona Nord di Reggio Calabria, in un quartiere ad alta densità criminale dove vivono persone appartenenti a diverse etnie. Fondamentale per l'individuazione di entrambi sono stati gli elementi per l'identificazione forniti dalla vittima e soprattutto le dichiarazioni di un testimone che ha indicato alle forze dell'ordine il tipo di autovettura utilizzata dai due soggetti arrestati nel momento in cui hanno tentato la rapina.



## Reddito di cittadinanza per coltivare marijuana

### Villetta con una serra a Palermo: i carabinieri hanno arrestato due persone

Coltivavano marijuana e percepivano il reddito di cittadinanza. Ma sono stati scoperti e arrestati. E' accaduto nel palermitano, dove i Carabinieri hanno arrestato due persone. L'accusa per entrambi, un 42enne e un 46enne già noti alle forze dell'ordine, è di coltivazione, detenzione ai fini di spaccio e furto aggravato. I militari dell'Arma hanno eseguito una perquisizione in una villetta nella disponibilità dei due arrestati all'interno della quale avevano allestito una serra per la coltivazione "indoor" di marijuana,

rinvenendo 561 piante alte circa un metro e mezzo e 656 germogli di marijuana in vasi, alte circa 10 centimetri. La serra era munita di materiale fertilizzante, lampade alogene, ventilatori, impianti di condizionamento ed aspirazione, il tutto allacciato abusivamente alla rete elettrica pubblica, così come confermato da una squadra di tecnici verificatori della società E-Distribuzione intervenuti sul posto. Lo stupefacente è stato campionato per le successive analisi quantitative e qualitative a cura del

laboratorio analisi sostanze stupefacenti dei carabinieri di Palermo. Il materiale utilizzato per realizzare la serra e la sostanza stupefacente sono stati sequestrati. Da ulteriori accertamenti è emerso che entrambi percepivano il reddito di cittadinanza, dunque sono stati denunciati per inosservanza delle disposizioni in materia e le carte su cui veniva accreditato il reddito sono state sequestrate. Gli arrestati, dopo la convalida degli arresti, sono stati sottoposti agli arresti domiciliari con il braccialetto elettronico.

## **Il virus Immune alla fiera crotonese.**

L'associazione Libere donne chiede più sicurezza ed attenzione sul problema coronavirus al Prefetto. Non voglio pensare che qualcuno si sia preso beffa dei crotonesi per colpa di un interesse economico, (perché i parcheggi dai commercianti ambulanti della fiera vengono pagati) e non si sia reso conto che far aprire la fiera svoltasi in data 5 marzo ha messo in serio pericolo la vita di tutti i cittadini crotonesi con un Probabile contagio.

UNA DISATTENZIONE grave, visto che le scuole sono state chiuse. Per evitare l'espandersi dell'epidemia in via precauzionale. Eh già, perché questi commercianti arrivano da tante parti d'Italia e non sappiamo se il virus si è incubato in qualcuno di essi.

Ma la cosa che mi fa più pensare è stato il fatto che al mercato c'era tanta gente, come al solito alcuni crotonesi non hanno la consapevolezza del grave momento di crisi sanitaria che stiamo vivendo.

Il pronto soccorso ha applicato il protocollo avviato dal Ministero, e come esso in alcune farmacie, che sono provvisti di mascherine. Allora come mai la gente continua a camminare come se in tutta Italia non sta succedendo nulla? Non è una questione di seminare paura, No signori bisogna stare con i piedi per terra.

Il Coronavirus sta "galoppando" Arriverà a Crotona perché già a Cosenza che dista solo 2 ore da noi è presente e inoltre continuano ad arrivare pullman stracolmi di studenti che rientrano da tutta Italia, senza che avvengano i dovuti controlli. L'associazione chiede Alle Istituzioni ed al Prefetto di vigilare di più e di punire chi mette a rischio la vita dell'intera comunità,

Non è un mistero che non abbiamo un reparto di rianimazione pronto per

affrontare un epidemia del genere, Che non c'è abbastanza Ossigeno in ospedale Per intervenire, Per salvare le vite dei crotonesi. Che non c'è abbastanza personale Per contenere questo problema sanitario. Evitateci di farci vedere morire i nostri cari, Attiviamo i protocolli d'emergenza prima, e chiedete aiuto allo Stato, non è allarmismo! Qui manca tutto!

Mancano mascherine, Camici, e visiere e non mi rimane che dire: "Speriamo che me la cavo!"

**Associazione Libere Donne**

### **Chiamate il pediatra prima di andare negli studi medici**

Faccio un appello a recarsi negli studi solo dopo aver contattato i pediatri telefonicamente ed aver concordato la visita. Questo perché vogliamo tendere al rischio zero sia per i piccoli pazienti che per il personale sanitario. Mi riferisco soprattutto ai casi che riguardano i bambini con febbre e tosse. I genitori contattino sempre prima telefonicamente il pediatra e si lascino guidare da lui. Una volta aver conosciuto i sintomi, sarà il medico ad indicare la via più opportuna da seguire. Quindi, la regola è quella di mantenere sempre la calma e di affidarsi agli specialisti della sanità. Evitando di affollare i poli pediatrici e relazionandosi sempre con il pediatra di fiducia. Il Triage telefonico è indispensabile per tutelare tutti. Non possiamo rischiare di ritrovarci con il personale sanitario decimato dall'epidemia. In questo momento l'unico modo per difendere medici, infermieri e bambini è quello di limitare i contatti e rimanere fiduciosi. Mi rivolgo ai genitori: non allarmatevi e ascoltate le indicazioni di chi ha a cuore la salute dei vostri figli e tutto andrà bene".

**Antonio D'Avino (presidente nazionale della Federazione italiana medici pediatri)**

### **Emergenza in Campania, serve una cura choc per l'economia**

"L'emergenza in corso sta mettendo in ginocchio le imprese del settore turistico, che in Campania, secondo la stima di Confesercenti, hanno fatto registrare 250 milioni di fatturato in meno in 15 giorni. Al netto delle disdette che continuano a pervenire, si calcola un calo del turismo del 70% della nostra regione. Ricadute negative anche sul commercio, settore per il quale si valuta un calo medio del 40%, mentre nel settore pubblici esercizi il calo è del 20%. Occorrono interventi immediati. Bisogna procedere all'estensione della cassa integrazione in deroga a tutte le imprese della filiera turistica, rinegoziare i contratti a tempo indeterminato, attivare subito il bonus Sud per le assunzioni con la sterilizzazione dei contributi Inps, riattivare il voucher a prestazione occasionale per il turismo, sospendere i versamenti di mutui e attivare un fondo di garanzia per fornire liquidità alle imprese. Bisogna intervenire sulla fiscalità regionale e locale, agendo anche sulle modalità di applicazione dell'imposta di soggiorno in stretto coordinamento con Anci, realizzare a brevissimo termine un piano promozionale straordinario per frenare l'emorragia di prenotazioni in corso e riposizionare l'immagine della Campania come meta turistica assolutamente sicura. Misure necessarie per sostenere le nostre imprese ed evitare che questa emergenza possa tradursi in un duro colpo per l'economia della nostra regione".

**Michele Cammarano e Gennaro Saiello (M5S)**

## LA RICETTA DEL GIORNO POLPETTE DI POLLO E PORRI

### INGREDIENTI PER 4 PERSONE

400 g di petto di pollo disossato  
50 g di pangrattato  
2 fette di pancarrè  
4 cucchiaini di grana grattugiato  
1 uovo  
2 cucchiaini di maionese  
2 porri teneri  
latte q.b.  
100 ml d'olio d'arachide per friggere  
pepe in grani  
sale

### PREPARAZIONE

Su un piano di lavoro con uno spelucchino tagliate a strisciole il porro mondato. In una ciotola spezzettate il pane e bagnatelo nel latte, in un mixer tritate il petto di pollo aggiungendo l'uovo, la maionese, due cucchiaini di grana, un cucchiaino di parte del porro dopo averlo sminuzzato con le forbici, sale e una macinata di pepe.

Amalgamate gli ingredienti prima con un cucchiaino di legno poi con le mani a formare delle polpette dando una forma a disco. Impanate e friggete in padella antiaderente con olio caldo finché saranno ben dorate da ogni lato. Scolatele con una schiumarola e asciugatele su carta da cucina.

Friggete in olio caldissimo le strisciole di porro per pochi secondi, scolatele e servitele con le polpette ben calde.





Dall'armadio in ordine al televisore sempre acceso, gli italiani sono proprio degli abitudinari: tendono spesso a fare le cose con ripetizione e continuità, soprattutto i single. E poi in vacanza entrano in gioco la curiosità e la voglia di fare i paragoni. Ed ecco che nascono le manie degli italiani. A rivelarlo è un sondaggio condotto da SpeedVacanze.it.

Il famoso tour operator specializzato nell'organizzazione di viaggi di gruppo e per single ha condotto un nuovo sondaggio sulle «manie degli italiani», basandosi su un campione di 2 mila uomini e donne di età compresa tra i 18 ed i 65 anni.

In merito alle «abitudini domestiche», il 38% confessa di tenere il televisore acceso di sottofondo sia durante il giorno che nel corso della notte. E per la metà di loro la cosa è assolutamente normale.

# Le manie degli italiani in vacanza



IL SUD ON LINE - TESTATA REGISTRATA AL TRIBUNALE DI ROMA

Gli articoli, le foto, i video e i grafici degli autori dovranno essere inviati via e-mail al seguente indirizzo [ilsudonline@gmail.com](mailto:ilsudonline@gmail.com). La Direzione si riserva di apportare al testo le modifiche di forma e/o di

sostanza che riterrà opportune, sottoponendole alla preventiva autorizzazione dell'Autore. Gli articoli, le foto, i video e i grafici accettati sono pubblicati a completo titolo gratuito ed è solo previsto, in casi particolari, la possibilità di un rimborso spese, come stabilito nello Statuto dell'Associazione No Profit Il Sud On Line che gestisce la testata. La cronologia della pubblicazione degli articoli è di competenza della Direzione. La sola proprietà letteraria spetta alla associazione no profit Il Sud On Line e l'autore, consentendo la pubblicazione dei propri articoli implicitamente accetta la possibilità che la rivista pubblichi, sia integralmente che parzialmente, lo stesso lavoro e/o una traduzione di esso su altre pubblicazioni italiane o straniere.

©Tutti i diritti riservati Il Sud On Line.

Altra fissazione, per il 14% del campione, è mangiare a letto. Mentre cucinare rientra nelle manie degli italiani: dedicarsi alla preparazione del cibo è una grande passione per l'8% degli italiani di entrambi i sessi.

Poi ancora, a casa il 7% ama ordinare i vestiti per colore nell'armadio, manifestando una fissazione spropositata per l'ordine. «Sono soprattutto le donne con una percentuale del 10%, ma anche gli uomini con il 4% ad avere questa tendenza per l'ordine dell'armadio» commenta Giuseppe Gambardella, fondatore di SpeedVacanze.it, portale che per primo ha introdotto in Italia l'esclusiva formula dei viaggi e delle crociere di gruppo e per single, e di SpeedDate.it, il portale che offre ai single il modo più veloce e divertente per incontrare gente nuova e tanti potenziali partner.

«Sono manie che nascono quando si è single, ma che poi molto spesso si trasferiscono anche alla vita di coppia» aggiunge Roberto Sberna, direttore generale di SpeedVacanze.it. Quando si viaggia, secondo quanto ha potuto rilevare SpeedVacanze.it, altre manie prendono il sopravvento. Al primo posto la fissazione, dichiarata dal 32% del campione, per le fotografie nei luoghi più caratteristici delle città che si visitano e soprattutto per la posa simulando di tenere un monumento con le dita o saltando nelle piazze principali. Un'altra delle manie che contraddistingue i vacanzieri italiani in trasferta all'estero è la classica comparazione dei prezzi: il 28% afferma di stare sempre molto attento a tutti i prezzi esposti al ristorante o perfino al bar o dal benzinaio, comparando sempre i prezzi esposti con quelli cui si è abituati in Italia. «Ma non bisogna lasciarsi ingannare: non si tratta di essere tirchi, ma di pura e semplice curiosità» commenta Giuseppe Gambardella. Il 18%, quando è in vacanza in un Paese straniero, ha poi la fissazione per i supermercati. I motivi? I più disparati: dalla voglia di scoprire differenze logistiche rispetto a quelli italiani a desiderio di scoprire prodotti che magari in Italia non si trovano. Poi ancora, il 14% ha confessato che quando si trova in un Paese straniero non può fare a meno di osservare e paragonare la bellezza degli uomini e delle donne locali con quella dei propri connazionali.